

Mettersi gli occhiali di Gandhi significa pensare un cinema nuovo, che offra visioni di pace invece che di guerra, di condivisione più che di esclusione, di partecipazione e non di antagonismo.

**34° Torino Film Festival
(18 – 26 novembre 2016)**

Premio alla cinematografia nonviolenta

GLI OCCHIALI DI GANDHI

a cura del Centro Studi Sereno Regis



Fare e guardare il cinema con l'ottica gandhiana è possibile. È nata nel 2011 l'idea del Centro Studi Sereno Regis, che ha proposto al Torino Film Festival un riconoscimento alla visione cinematografica nonviolenta.

Il premio “*Gli occhiali di Gandhi*” intende valorizzare il documentario o il film di finzione che meglio interpreti la capacità di affrontare i conflitti mediante la nonviolenza. Come se il mondo venisse osservato attraverso le lenti del Mahatma: uno sguardo che non si ritrae dalla lotta per la giustizia, ma rispetta l'avversario con la forza della verità e con la mitezza dell'amore. Scopo dell'iniziativa è promuovere una civiltà giusta, solidale e ambientalmente sostenibile, attraverso la capacità di testimoniare il superamento dei conflitti con metodi pacifici.

Quest'anno, per sottolineare la costante necessità di uno sguardo nuovo, che usi la fantasia e la creatività nella soluzione dei conflitti sociali, sarà nostro testimone **Maurizio Nichetti**, regista, sceneggiatore, attore e produttore. La cerimonia di premiazione, che si terrà sabato 26 novembre nel pomeriggio, si concluderà con la proiezione di una delle opere cardine di Maurizio Nichetti: “Volere volare”.

Il premio conferito sarà a sua volta un'opera d'arte importante, una ceramica di **Michelangelo Tallone**, che da quest'anno inaugura la sua collaborazione con “*Gli occhiali di Gandhi*” mettendo a disposizione un'opera che rappresenta in maniera plastica la forza gentile ma con-vincente della nonviolenza.

Un'altra collaborazione ci rende orgogliosi, quest'anno: è quella con il **Convitto Nazionale Umberto I**, che contribuirà al premio con un assegno di **500 euro** e che nei prossimi anni vedrà i propri studenti partecipare a un percorso di formazione sulla nonviolenza: in futuro la giuria sarà composta dai giovani liceali del Convitto.

Come sempre, il trofeo sarà accompagnato da una prestigiosa stilografica offerta da **Aurea Signa**, nostro sponsor fin dalla prima edizione, grazie alla sensibilità dell'azienda **Aurora**, di cui è emanazione culturale.

Da sempre sono con noi lo sponsor istituzionale **VII Circoscrizione** della Città di Torino e la cooperativa sociale **Triciclo**.

La **giuria** della quinta edizione del premio “*Gli occhiali di Gandhi*” sarà formata da cinque persone, membri del progetto “Irenea: cinema e arte per la pace” del Centro Studi Sereno Regis e attive artisticamente e culturalmente:

Elsa Bianco

Sara Galignano

Ahmad al Khalil

Stefano Raffaele Grossi

Cristina Voghera

Le loro biografie saranno presto disponibili sulla pagina Facebook del premio e sul sito web **www.serenoregis.org**.

